

InfoZ, la nuova startup prende vita al «Carli»

Realizzata dalla 4B con il professor Mattia Rubagotti

●● Un'idea vincente, maturata già dai primi giorni di scuola, fatta «per veri coraggiosi» ed oggi divenuta realtà: la prima startup nata tra le mura del Liceo internazionale per l'impresa Guido Carli e dedicata alla diffusione di notizie di attualità attraverso una visione più moderna del mondo.

Il nome? InfoZ: un nuovo modo di fare «giornalismo» realizzato dai ragazzi della 4B e «accompagnati passo dopo passo» dal professore Mattia Rubagotti, ideatore del progetto. «La missione è far diventare interessanti agli occhi della Generazione Zeta, alcune materie e ambiti di discussione che possono risultare, erroneamente, noiosi», spiega il docente di diritto ed economia.

La nuova «redazione» si occuperà di temi trasversali tra cui economia, politica e diritto, «in una visione e un linguaggio dinamici, attuali e innovativi». Molte le piattaforme su cui verranno pubblicate le notizie, diverse per stile «in base ai canali di riferimento»: Instagram, Tik Tok, Youtube, Spotify, «creando contenuti ad hoc» per un'informazione fresca che aumen-



I ragazzi della 4B con Loretta Forelli, Paolo Maugeri e Mattia Rubagotti

terà con il tempo, nel rispetto di un business plan e di un piano di sviluppo. «I ragazzi avevano un propria personale visione giornalistica che andava oltre il modello tradizionale delle redazioni e noi l'abbiamo supportata - sottolinea Loretta Forelli, presidente di Fondazione Aib -. Abbiamo creduto in questa classe di giovani entusiasti e intraprendenti». Un primo approccio al mondo del lavoro, un'opportunità di crescita e un'iniziativa capace di insegnare il vero senso di squadra e di collaborazione: è quanto gli studenti hanno appreso da questa avventura, «che sembra un punto di arrivo

ma in realtà è solo l'inizio».

Una startup e un istituto scolastico che guardano alla crescita personale. «Perché - ricordano i liceali - in molte scuole i ragazzi sono considerati come contenitori vuoti da riempire solo di nozioni. Noi siamo tutt'altro, siamo risorse ed è importante cambiare questa antiquata concezione, per creare nei giovani una conoscenza e una coscienza responsabili». Un mantra ripetutamente ricordato dal vicepresidente Paolo Maugeri affinché «la scuola non sia una presentazione alla vita ma sia essa stessa la vita e che sappia proporre obiettivi e attività sfidanti». ● **M.Gia.**